

# UNO STUDIO CORRELAZIONALE TRA ABILITA' DI LETTURA, COMPETENZE METAFONOLOGICHE E ABILITA' MOTORIE

Ronchetti C.°

° Logopedista, U.O. Neuropsichiatria Infantile, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù,  
Roma

## La Dislessia Evolutiva

- è un disturbo di notevole rilevanza con conseguenze negative sul piano sociale ed educativo;
- nella popolazione italiana è presente in una percentuale compresa tra il 2 e il 2,5% (Stella, 2004);
- la diagnosi è possibile solo al completamento della II elementare.

### Indicatori di rischio e comorbidità

Numerosi autori hanno individuato diversi indicatori di rischio correlati all'instaurarsi del disturbo di lettura, rintracciando nell'anamnesi degli individui con Dislessia Evolutiva, una *familiarità* per il disturbo la presenza di un *progresso deficit linguistico*. Talvolta è stata rilevata la presenza di entrambe le condizioni (ASHA, American Speech - Language - Hearing Association; Catts et al., 2002). Le difficoltà linguistiche possono interessare i domini di base (Denckla, 1979; Viholainen et al., 2002, 2006), oltre a coinvolgere competenze linguistiche maggiormente evolute, come quelle relative al metalinguaggio (Duncan et al., 2000). Altri autori hanno evidenziato accanto al disturbo di lettura, la presenza di deficit di altra natura ad esso associati in rapporto di comorbidità, come ad esempio le *difficoltà di coordinazione motoria*, relative ad abilità grosso-motorie, fino-motorie e dell'equilibrio (Iversen, 2005; Ramus et al., 2003; Fawcett et al., 1996; Wolff et al., 1984).

### Obiettivi

Verificare la relazione esistente tra  
**abilità di lettura strumentale**  
**competenze metafonologiche**  
**abilità motorie**  
in bambini del primo e del secondo ciclo della  
scuola primaria

### Partecipanti

Il campione è composto da **86 bambini**, di cui 55 maschi e 31 femmine, selezionati sulla base dei criteri diagnostici riferibili a capacità cognitive collocabili nella norma, assenza di patologie neuropsicologiche associate, compromissione di grado clinicamente significativo nell'abilità di lettura, adeguate opportunità d'apprendimento della letto-scrittura, assenza di bilinguismo (DSM-IV-TR, APA, 1994).

Classe	N
I elementare	23
II elementare	23
III elementare	19
IV elementare	11
V elementare	10

### Protocollo di valutazione

La valutazione delle abilità indagate è stata effettuata mediante l'utilizzo di prove di lettura (*Prove di lettura MT per la scuola elementare- 2*, Cornoldi, Colpo, 1998), di una batteria di test per la valutazione delle competenze metafonologiche (*Test CME*, Marotta, Trasciani, Vicari, 2004) e di una batteria di prove per la valutazione delle abilità motorie (*The Movement Assessment Battery for Children*, Henderson e Sugden, 1992).

## Risultati

LETTURA	ABILITA' METAFONOLOGICHE					
	Rime	FAS	Sintesi fonemica	Segmentazione fonemica	Delezione iniziale	Delezione finale
Rapidità	0,091	0,001*	0,046*	0,071	0*	0,002*
Correttezza	0,901	0,014*	0,584	0,077	0,111	0,276

\*  $p < 0,05$

LETTURA	ABILITA' MOTORIE			
	Abilità manuali	Abilità con la palla	Equilibrio statico e dinamico	Punteggio globale
Rapidità	0,594	0,151	0,702	0,742
Correttezza	0,011*	0,232	0,1	0,06

\*  $p < 0,05$

I dati sono analizzati mediante un'analisi delle correlazioni tra le diverse variabili prese in esame ( $\rho$  di Spearman).

## Discussione

Letture e Abilità metafonologiche

I dati ottenuti evidenziano la presenza di una relazione tra **uso strumentale dell'abilità di lettura e competenze metafonologiche**, già precedentemente osservata da diversi lavori presenti in letteratura (Tressoldi et al., 1993; Bryant, Bradley, 1996; Duncan, Seymour e Hill, 2000)

**Letture e Abilità motorie**

I risultati ottenuti mostrano **prestazioni deficitarie** nei soggetti esaminati nei compiti di controllo motorio relativamente alle abilità di **destrezza manuale** ( $p=0,011$ ) (Iversen et al., 2005)

## Conclusioni

Le correlazioni osservate tra le abilità di lettura, le abilità motorie e le competenze metafonologiche potrebbero indicare come queste ultime possano costituire alcuni dei prerequisiti necessari all'apprendimento del codice scritto. Se ciò fosse vero, tali abilità, osservabili a partire dall'età prescolare, permetterebbero di prevenire o monitorare l'instaurarsi di eventuali difficoltà di lettura, consentendo così la realizzazione di un intervento precoce.